

COMUNICAZIONE AI PARTECIPANTI AI FONDI “BANCOPOSTA OBBLIGAZIONARIO ITALIA DICEMBRE 2019”, “BANCOPOSTA OBBLIGAZIONARIO ITALIA MARZO 2020”, “BANCOPOSTA MIX GIUGNO 2020” E “BANCOPOSTA PRIMO”

Ottobre 2020

Gentile Cliente,

siamo lieti di informarLa della novità riguardante l'operazione di Fusione per incorporazione dei fondi “BancoPosta Obbligazionario Italia Dicembre 2019”, “BancoPosta Obbligazionario Italia Marzo 2020” e “BancoPosta Mix Giugno 2020” (“Fondi oggetto di Fusione”) nel fondo “BancoPosta Primo” (il “Fondo Ricevente”), annunciata con specifico avviso sul sito internet di BancoPosta Fondi SGR (bancopostafondi.it). L'operazione di Fusione acquisirà efficacia l'11 dicembre 2020.

L'obiettivo dell'operazione di Fusione è quello di accrescere l'efficienza del servizio di gestione e amministrativa dei fondi coinvolti grazie all'aumento delle masse e ai connessi benefici derivanti dalle economie di scala e dalla potenziale maggiore diversificazione di portafoglio.

Per i “Fondi oggetto di Fusione” come quelli sopra elencati che, terminato l'Orizzonte temporale d'investimento, hanno una gestione di tipo “monetario”, le condizioni di mercato – caratterizzate da rendimenti negativi per i titoli obbligazionari “investment grade” dell'area euro di breve durata – rendono difficile il raggiungimento di performance positive. In prospettiva, pur essendo possibile un marginale rialzo dei tassi d'interesse, il quadro di fondo dei mercati potrebbe rimanere il medesimo. L'operazione di Fusione proposta in “BancoPosta Primo” è quindi anche volta a fornire agli attuali titolari dei fondi coinvolti prospettive di rendimento più elevate entro limiti di rischio comunque bassi e coerenti con i profili ed i portafogli della clientela stessa.

Principali effetti per i titolari dei fondi “BancoPosta Obbligazionario Italia Dicembre 2019”, “BancoPosta Obbligazionario Italia Marzo 2020” e “BancoPosta Mix Giugno 2020”: a seguito dell'operazione di Fusione, agli attuali titolari dei “Fondi oggetto di Fusione” sarà attribuito automaticamente e senza alcuna spesa un numero di quote del fondo “BancoPosta Primo” che rifletterà il valore dell'investimento alla data di efficacia della Fusione. Effettuata l'operazione di Fusione, ciascun partecipante riceverà una comunicazione con la quale BancoPosta Fondi SGR renderà noto il numero delle quote del “Fondo Ricevente” allo stesso attribuite. A partire dall'11 dicembre 2020 - data di efficacia della Fusione - per seguire l'andamento del proprio investimento si dovrà quindi fare riferimento al valore della quota del fondo “BancoPosta Primo” e al numero di nuove quote attribuite.

I clienti che posseggono esclusivamente quote del fondo “BancoPosta Primo”, ad esito della Fusione, rimarranno titolari dello stesso numero di quote precedentemente detenute.

Si rinvia al documento allegato alla presente per i dettagli e le informazioni analitiche in merito alla Fusione e ai relativi effetti.

Per ogni eventuale chiarimento, può contattare il Suo Ufficio Postale di riferimento.

Ringraziando per la fiducia accordataci, Le porgiamo i nostri più cordiali saluti.

Il Responsabile Operations
Davide Timò



Per informazioni e assistenza sui fondi comuni BancoPosta contatti il servizio Clienti di Poste Italiane al numero verde 800.00.33.22, a Sua disposizione dalle 8.00 alle 20.00 dal lunedì al sabato.

DOCUMENTO DI INFORMAZIONE PER I PARTECIPANTI A OICVM COINVOLTI IN UN'OPERAZIONE DI FUSIONE TRA FONDI NON COMUNITARIA

1. BANCOPOSTA PRIMO
2. BANCOPOSTA OBBLIGAZIONARIO ITALIA DICEMBRE 2019
3. BANCOPOSTA OBBLIGAZIONARIO ITALIA MARZO 2020
4. BANCOPOSTA MIX GIUGNO 2020

Il presente schema contiene le informazioni sull'operazione di fusione di OICVM di diritto italiano dirette ai partecipanti ai Fondi oggetto di fusione e al Fondo ricevente.

Fondi Oggetto di Fusione	Fondo Ricevente
BancoPosta Obbligazionario Italia Dicembre 2019 BancoPosta Obbligazionario Italia Marzo 2020 BancoPosta Mix Giugno 2020	BancoPosta Primo

Esso si compone delle seguenti parti:

- A) Motivazione del progetto di fusione e contesto in cui si colloca l'operazione.**
- B) Impatto della fusione sui partecipanti ai Fondi coinvolti nell'operazione.**
- C) Diritti dei partecipanti in relazione all'operazione di fusione.**
- D) Aspetti procedurali e data prevista di efficacia dell'operazione.**
- E) Informazioni Chiave per gli Investitori relative al Fondo ricevente.**

Gli aspetti disciplinati nella **Parte B)** (*“Impatto della fusione sui partecipanti ai Fondi coinvolti nell'operazione”*) concernono, tra l'altro, le differenze sostanziali derivanti dall'operazione con riguardo: alle caratteristiche dei fondi, ai risultati attesi dell'investimento, ai rendiconti dei fondi, alla possibile diluizione dei rendimenti.

La **Parte C)** (*“Diritti dei partecipanti in relazione all'operazione di fusione”*) contiene previsioni che attengono, tra l'altro, al diritto di ottenere informazioni aggiuntive, al diritto di ottenere su richiesta copia della relazione del Depositario e al diritto di chiedere il rimborso delle loro quote nonché il periodo di esercizio di tale diritto.

L'organo con funzione di supervisione strategica di BancoPosta Fondi S.p.A. SGR ha deliberato, in data 23 luglio 2020, l'operazione di fusione per incorporazione dei fondi “BancoPosta Obbligazionario Italia Dicembre 2019”, “BancoPosta Obbligazionario Italia Marzo 2020” e “BancoPosta Mix Giugno 2020” nel fondo “BancoPosta Primo”. Il Regolamento del fondo “BancoPosta Primo” non è interessato da modifiche.

I fondi coinvolti nell'operazione di fusione sono gestiti dalla medesima SGR, sono OICVM di diritto italiano e hanno politiche di investimento tendenzialmente compatibili. Per tutti i fondi coinvolti nell'operazione di fusione il Depositario è BNP Paribas Securities Services, con sede legale in 3 Rue d'Antin, 75002 Parigi, operante tramite la propria succursale di Milano, iscritta al n. 5483 dell'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia (“**BNP**”) e il revisore legale è Deloitte & Touche S.p.A., con sede in Milano, Via Tortona n. 25.

La fusione per incorporazione è un'operazione in cui uno o più fondi si estinguono (“**Fondi oggetto di Fusione**”), trasferendo tutte le loro attività e passività ad un altro fondo esistente (“**Fondo ricevente**”).

L'operazione di fusione è stata sottoposta all'approvazione della Banca d'Italia che ha rilasciato l'autorizzazione alla Fusione; l'operazione di fusione acquisirà efficacia l'**11 dicembre 2020**.

A) - MOTIVAZIONE DEL PROGETTO DI FUSIONE E CONTESTO IN CUI SI COLLOCA L'OPERAZIONE

In generale, l'obiettivo che si intende perseguire con la Fusione è l'accrescimento dell'efficienza del servizio di gestione e amministrativa attraverso la razionalizzazione della gamma dei fondi.

In via preliminare, si osserva che i fondi “BancoPosta Obbligazionario Italia Dicembre 2019”, “BancoPosta Obbligazionario Italia Marzo 2020” e “BancoPosta Mix Giugno 2020”, avendo raggiunto il termine dell'Orizzonte temporale d'investimento (31 dicembre 2019, 31 marzo 2020 e 30 giugno 2020, rispettivamente), stanno registrando flussi consistenti di rimborso non compensati da nuova liquidità (il periodo di collocamento è chiuso).

Si evidenzia, inoltre, che per i fondi come quelli sopra elencati che, terminato l'Orizzonte temporale d'investimento, hanno una gestione di tipo “monetario”, le condizioni di mercato – caratterizzate da rendimenti negativi per i titoli obbligazionari “investment grade” dell'area euro di breve durata – rendono difficile il raggiungimento di performance positive. In prospettiva, pur essendo possibile un marginale rialzo dei tassi d'interesse, il quadro di fondo dei mercati potrebbe rimanere il medesimo. L'operazione di fusione proposta in “BancoPosta Primo” è quindi anche volta a fornire agli attuali titolari dei fondi coinvolti prospettive di rendimento più elevate entro limiti di rischio comunque bassi e coerenti con i profili ed i portafogli della clientela stessa.

L'aumento delle masse, quale effetto della Fusione, genera benefici derivanti da economie di scala in termini di migliori commissioni di intermediazione ottenibili, connesse ai più elevati controvalori scambiati; altro beneficio è la potenziale maggiore diversificazione degli strumenti finanziari detenuti in portafoglio con un conseguente maggiore contenimento del rischio complessivo; infine, una minore incidenza dei costi fissi a carico dei fondi (spese di revisione, contributo CONSOB, etc.) determina una complessiva riduzione delle spese indirettamente a carico dei partecipanti.

I Fondi, collocati in Italia, sono destinati principalmente alla clientela *retail*.

B) - IMPATTO DELLA FUSIONE SUI PARTECIPANTI AI FONDI COINVOLTI NELL'OPERAZIONE

Si riporta qui di seguito una descrizione del possibile impatto della fusione sui partecipanti ai fondi coinvolti nell'operazione.

B1.) RISULTATI ATTESI DELL'INVESTIMENTO:

Nella tabella che segue sono messi a confronto i Fondi oggetto di Fusione e il Fondo ricevente in termini di risultato atteso dall'investimento, quali risultanti dai rispettivi KIID:

	"BancoPosta Obbligazionario Italia Dicembre 2019", "BancoPosta Obbligazionario Italia Marzo 2020" e "BancoPosta Mix Giugno 2020" (Dopo il termine dell'orizzonte temporale d'investimento)	Fondo Ricevente (post fusione)
Risultati attesi dell'investimento	Conservazione del capitale investito ⁽¹⁾ .	Il fondo mira ad una crescita contenuta su un orizzonte temporale tendenzialmente di breve periodo attraverso l'investimento in titoli obbligazionari principalmente governativi, sovranazionali e societari.

¹ Successivamente al termine dell'Orizzonte temporale d'investimento, i patrimoni dei suddetti fondi sono investiti, in via esclusiva, in strumenti finanziari di natura monetaria e/o obbligazionaria, depositi bancari e liquidità; la duration del portafoglio non è superiore a 6 mesi. Pertanto, i risultati attesi sono in linea con quelli che potrebbe conseguire un fondo di mercato monetario.

B2.) OGGETTO, POLITICA D'INVESTIMENTO E ALTRE CARATTERISTICHE

	“BancoPosta Obbligazionario Italia Dicembre 2019”, “BancoPosta Obbligazionario Italia Marzo 2020” e “BancoPosta Mix Giugno 2020” (Dopo il termine dell'orizzonte temporale d'investimento)	Fondo Ricevente (post fusione)
Oggetto		
- Tipologia di strumenti finanziari	Strumenti finanziari di natura monetaria e/o obbligazionaria, inclusi gli OICR, depositi bancari e liquidità	Strumenti obbligazionari e del mercato monetario negoziati in mercati regolamentati; strumenti obbligazionari e del mercato monetario non quotati; strumenti finanziari derivati quotati e non quotati; OICR armonizzati quotati e non quotati, la cui composizione del portafoglio sia compatibile con la politica d'investimento del fondo; depositi bancari.
- Settore merceologico	Nessuna previsione specifica.	Nessuna previsione specifica.
- Ambito geografico	Nessuna previsione specifica.	Paesi aderenti al Fondo Monetario Internazionale.
- Rating	“Adeguata qualità creditizia”.	“Adeguata qualità creditizia”.
- Grado di liquidità	Nessuna previsione specifica.	Principalmente strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati.

“BancoPosta Obbligazionario Italia Dicembre 2019”,
 “BancoPosta Obbligazionario Italia Marzo 2020” e
 “BancoPosta Mix Giugno 2020”
 (Dopo il termine dell’orizzonte temporale d’investimento)

Fondo Ricevente
 (post fusione)

Politica d’investimento e altre caratteristiche		
- Limiti di investimento	Nessuna previsione specifica.	<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti obbligazionari e monetari: fino ad un massimo del 100%; • OICR: fino ad un massimo del 100%; • Depositi bancari: fino ad un massimo del 30%.
- Utilizzo dei derivati	Copertura dei rischi Efficiente gestione del portafoglio Esposizione ai mercati	Copertura dei rischi Efficiente gestione del portafoglio Esposizione ai mercati
Benchmark: caratteristiche e composizione	N/A	50% ICE BofAML 1-3 Years Euro Government Index; 50% ICE BofAML 1-3 Years Euro Large Cap Corporate Index
Stile di gestione e tecniche di investimento	Nessuna previsione specifica. Successivamente al termine dell’Orizzonte temporale d’investimento, il portafoglio dei fondi è costituito, in via esclusiva, da strumenti finanziari di natura monetaria e/o obbligazionaria, depositi bancari e liquidità; la duration del portafoglio non è superiore a 6 mesi. Pertanto, lo stile di gestione può ritenersi tendenzialmente compatibile con quello di un fondo di mercato monetario.	Attivo; definizione delle scelte gestionali sulla base delle aspettative sui mercati finanziari e dell’analisi macroeconomica e finanziaria.
Sintesi delle principali differenze	Con riguardo all’oggetto degli investimenti, alla politica di gestione e alle altre caratteristiche dei Fondi, per i partecipanti ai Fondi oggetto di Fusione i cambiamenti sostanziali derivanti dalla Fusione possono essere così sintetizzati: <ul style="list-style-type: none"> - i Fondi oggetto di Fusione si caratterizzano per una politica di investimento orientata alla conservazione del capitale investito mediante l’investimento in strumenti finanziari monetari e obbligazionari con una breve duration; - il Fondo Ricevente si caratterizza per una politica di investimento orientata alla crescita contenuta del valore del capitale investito su un orizzonte temporale tendenzialmente di breve periodo, mediante investimento in strumenti finanziari obbligazionari (cui è associato un benchmark coerente con la politica di investimento del Fondo); non sono previsti limiti all’investimento in titoli obbligazionari emessi da società ed è consentito l’investimento in titoli obbligazionari dei Paesi Emergenti. 	

B3.) INDICATORE SINTETICO DI RISCHIO E RENDIMENTO DEL FONDO E RISCHI RILEVANTI NON RAPPRESENTATI DALL'INDICATORE

La Fusione comporta un leggero incremento della classe di rischio (Indicatore Sintetico di Rischio e Rendimento), mentre non sono previste variazioni degli altri rischi non adeguatamente rilevati dall'indicatore sintetico, secondo quanto rappresentato nella tabella che segue:

	Fondi Oggetto di Fusione	Fondo Ricevente
Indicatore Sintetico di Rischio e rischi non rappresentati dall'ISRR	<p>Rischio più basso ← Rischio più alto</p> <p>Rendimento potenzialmente più basso Rendimento potenzialmente più elevato</p> <p style="text-align: center;">1 2 3 4 5 6 7</p>	<p>Rischio più basso ← Rischio più alto</p> <p>Rendimento potenzialmente più basso Rendimento potenzialmente più elevato</p> <p style="text-align: center;">1 2 3 4 5 6 7</p>
	<p>Altri rischi non adeguatamente rilevati dall'indicatore sintetico e che potrebbero avere un impatto negativo sul fondo sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischio di credito: rappresenta il rischio che l'emittente di un titolo in cui investe il fondo non corrisponda al fondo stesso, alle scadenze previste, tutto o parte del capitale e/o degli interessi maturati. Durante la vita del titolo, il deterioramento del merito creditizio dell'emittente può inoltre comportare oscillazioni del valore del titolo, con possibili temporanei impatti negativi sul fondo prima del termine dell'Orizzonte temporale d'investimento; - Rischio di liquidità: è il rischio che gli strumenti finanziari nei quali è investito il fondo presentino ostacoli o limitazioni allo smobilizzo entro un lasso di tempo ragionevole a meno di non subire sostanziali perdite. 	<p>Altri rischi non adeguatamente rilevati dall'indicatore sintetico e che potrebbero avere un impatto negativo sul fondo sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischio di credito: rappresenta il rischio che l'emittente di un titolo in cui investe il fondo non corrisponda al fondo stesso, alle scadenze previste, tutto o parte del capitale e/o degli interessi maturati. Durante la vita del titolo, il deterioramento del merito creditizio dell'emittente può inoltre comportare oscillazioni del valore del titolo, con possibili temporanei impatti negativi sul fondo; - Rischio di liquidità: è il rischio che gli strumenti finanziari nei quali è investito il fondo presentino ostacoli o limitazioni allo smobilizzo entro un lasso di tempo ragionevole a meno di non subire sostanziali perdite.
Sintesi delle differenze	<p>La Fusione comporta un leggero incremento della classe di rischio; non sono, invece, previste variazioni degli altri rischi non adeguatamente rilevati dall'indicatore sintetico di rischio e rendimento.</p>	

B4.) REGIME DEI PROVENTI

	Fondi Oggetto di Fusione (Dopo il termine dell'orizzonte temporale d'investimento)		Fondo Ricevente
Regime dei proventi	Fondi ad accumulazione dei proventi		Fondo ad accumulazione dei proventi
Tempistica di distribuzione	n.a.		n.a.
Percentuale distribuibile	n.a.		n.a.

B5.) REGIME DELLE SPESE

	BancoPosta Obbligazionario Italia Dicembre 2019 (dopo il termine dell'orizzonte temporale d'investimento)	BancoPosta Obbligazionario Italia Marzo 2020 (dopo il termine dell'orizzonte temporale d'investimento)	BancoPosta Mix Giugno 2020 (dopo il termine dell'orizzonte temporale d'investimento)	Fondo Ricevente
Spese "una tantum" prelevate prima o dopo l'investimento				
- Spese di sottoscrizione	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna
- Spese di rimborso	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna
- Diritti fissi	€ 2 per ogni operazione di sottoscrizione e rimborso	€ 2 per ogni operazione di sottoscrizione e rimborso	€ 2 per ogni operazione di sottoscrizione e rimborso	€ 2 per ogni operazione di sottoscrizione, passaggio e rimborso; € 10 per apertura PAC / adesione al Servizio "Investi e Consolida"
- Spese di switch	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna
Le spese sono indicate nelle loro misure massime				

	BancoPosta Obbligazionario Italia Dicembre 2019 (dopo il termine dell'orizzonte temporale d'investimento)	BancoPosta Obbligazionario Italia Marzo 2020 (dopo il termine dell'orizzonte temporale d'investimento)	BancoPosta Mix Giugno 2020 (dopo il termine dell'orizzonte temporale d'investimento)	Fondo Ricevente
Spese Correnti⁽¹⁾	0,74% (Classe A) 0,24% (Classe B)	0,49%	0,85%	0,49%
- di cui provvigione di gestione	0,70% (Classe A) 0,20% (Classe B)	0,40%	0,80%	0,45%
- di cui commissioni del depositario	0,02% (Classe A) 0,02% (Classe B)	0,02%	0,02%	0,02%
- di cui commissioni di collocamento	Nessuna	0,04%	Nessuna	
	NB: a partire dal periodo successivo al termine dell'Orizzonte temporale d'investimento (31 dicembre 2019) la commissione di gestione è pari allo 0,30% (Classe A) e allo 0,20% (Classe B)	NB: a partire dal periodo successivo al termine dell'Orizzonte temporale d'investimento (31 marzo 2020) la commissione di gestione è pari allo 0,30%	NB: a partire dal periodo successivo al termine dell'Orizzonte temporale d'investimento (30 giugno 2020) la commissione di gestione è pari allo 0,30%	Nessuna
Spese prelevate dal Fondo a determinate condizioni specifiche	N/A	N/A	N/A	N/A
- Commissioni legate al rendimento	N/A	N/A	N/A	N/A
- Meccanismo di calcolo	N/A	N/A	N/A	N/A
- % prelevata in un anno rispetto al NAV	N/A	N/A	N/A	N/A
Sintesi delle principali differenze	Il Fondo Ricevente presenta una commissione di gestione leggermente superiore rispetto a quella dei Fondi oggetto di Fusione.			

¹ Le spese correnti sono relative all'anno solare conclusosi il 30 dicembre 2019. Esse non includono i costi delle operazioni di portafoglio, salvo le spese di sottoscrizione/rimborso sostenute dal fondo per l'eventuale acquisto o vendita di quote di altri OICR.

B6.) RENDICONTI DEI FONDI

	Fondi Oggetto di Fusione	Fondo Ricevente
Fonti di riferimento per la pubblicazione del valore della quota	Sito internet – www.bancopostafondi.it	Sito internet – www.bancopostafondi.it
Periodicità di calcolo del valore della quota	Giornaliera, esclusi i giorni di chiusura della Borsa Valori Italiana ed i giorni di festività nazionali italiane	Giornaliera, esclusi i giorni di chiusura della Borsa Valori Italiana ed i giorni di festività nazionali italiane
Luoghi di messa a disposizione dei prospetti contabili del fondo	Presso BancoPosta Fondi SGR (Viale Europa, 190 – 00144 Roma) Presso BNP (Piazza Lina Bo Bardi, 3 – 20124 Milano)	Presso BancoPosta Fondi SGR (Viale Europa, 190 – 00144 Roma) Presso BNP (Piazza Lina Bo Bardi, 3 – 20124 Milano)

B7.) DIFFERENZE NEI DIRITTI DEI PARTECIPANTI A SEGUITO DEL PERFEZIONAMENTO DELL'OPERAZIONE

	Fondi Oggetto di Fusione	Fondo Ricevente
Modalità di sottoscrizione	Versamento in unica soluzione (PIC) ⁽¹⁾	Versamento in unica soluzione (PIC) Piano di Accumulazione (PAC)
Importi minimi di sottoscrizione (iniziale)	€ 500	€ 500
Versamenti successivi	Non consentiti	€ 100
Piani di Accumulo		
- Durata	Non previsti	Minimo 2 anni, massimo 12 anni
- Frequenza	Non previsti	Versamenti mensili, bimestrali, trimestrali o semestrali
- Importo minimo unitario	Non previsti	€ 50
Rimborsi programmati		

1 Si ricorda in ogni caso che i Fondi oggetto di Fusione non sono sottoscrivibili in quanto non sono più in collocamento.

	Fondi Oggetto di Fusione	Fondo Ricevente
- Frequenza	Non previsti	Almeno mensile
- Importo minimo unitario	Non previsti	<p>€ 50</p> <p>Sono previste le seguenti tipologie di rimborso programmato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rimborso Programmato per importi fissi - Rimborso dell'incremento del valore della quota
Operazioni di passaggio tra Fondi		
- Modalità di esecuzione	Non previste	Consentite mediante richiesta scritta alla SGR ovvero per il tramite del Collocatore che provvede a trasmettere la richiesta alla SGR entro il giorno successivo a quello di ricezione.
Abbinamento alla stipulazione di servizi collaterali o ad altri servizi	Non previsto	È possibile accedere al Servizio "Investi e Consolida" che consente la sottoscrizione di uno dei Fondi BancoPosta disciplinati dal Regolamento Unico di Gestione mediante uno specifico Piano di Accumulazione, alimentato tramite un contestuale rimborso mensile di quote dal Fondo "BancoPosta Primo".

	Fondi Oggetto di Fusione	Fondo Ricevente
Sintesi delle differenze sostanziali	<p>Il Regolamento di Gestione del Fondo Ricevente rispetto ai Fondi oggetto di Fusione consente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la possibilità di effettuare operazioni di passaggio tra fondi disciplinati dal medesimo Regolamento di Gestione e di attivare il Servizio “Investi e Consolida”; - di sottoscrivere le quote del Fondo ricevente anche tramite l’adesione a un Piano di Accumulazione e richiedere il rimborso programmato delle quote (per incremento del valore della quota e per importi fissi). <p>Con riferimento ai Piani di Rimborso, l’operazione di fusione avrà i seguenti effetti:</p> <p>In caso di rimborso programmato <u>per importi fissi</u> sul Fondo Ricevente, il Piano prosegue con riferimento a tutte le quote detenute (sia le quote attribuite per effetto della Fusione sia le quote già possedute nel Fondo Ricevente).</p> <p>Con riferimento ai Piani di Rimborso programmato <u>per importi pari al 50% o al 100% dell’incremento del valore della quota</u>, in caso di rimborso programmato sul Fondo Ricevente, il Piano prosegue: alla prima scadenza successiva alla Fusione sono considerate le sole quote detenute almeno dal 1° ottobre 2020 e ancora possedute dal partecipante; successivamente, il Piano continua con le modalità ordinarie, anche sulle altre quote detenute da almeno un semestre.</p> <p>Resta inteso che, in conformità a quanto previsto dal Regolamento, i partecipanti possono revocare le disposizioni di rimborso programmato o dare istruzioni per attivare un nuovo Piano entro il trentesimo giorno antecedente alla data stabilita per il rimborso ovvero chiedere di non procedere al singolo disinvestimento in scadenza entro il decimo giorno antecedente alla data stabilita per il rimborso.</p> <p>In merito, infine, al servizio “Investi e Consolida”, l’operazione di fusione avrà i seguenti effetti. Nel caso in cui il partecipante del Fondo Ricevente abbia aderito al servizio “Investi e Consolida” il servizio prosegue con riferimento a tutte le quote detenute (sia le quote ottenute dalla Fusione sia le quote già possedute nel Fondo Ricevente).</p>	

B8.) POSSIBILE DILUIZIONE DEI RENDIMENTI

L’operazione di fusione non produrrà impatti sui partecipanti in termini di diluizione dei rendimenti in considerazione della tendenziale omogeneità dei portafogli.

B9.) REGIME FISCALE

L’operazione di fusione non produrrà impatti sul regime fiscale applicabile ai partecipanti ai fondi coinvolti nell’operazione. In particolare, l’attribuzione delle quote del Fondo ricevente ai partecipanti ai Fondi oggetto di Fusione in cambio delle vecchie quote non rappresenta una forma di realizzo dell’investimento da parte dei partecipanti medesimi i quali, pertanto, non sono assoggettati ad alcuna ritenuta fiscale. Il costo medio ponderato delle nuove quote dovrà essere determinato riparametrando l’originario costo medio di sottoscrizione delle vecchie quote in funzione del rapporto di concambio.

B10.) INFORMAZIONI SPECIFICHE PER I PARTECIPANTI AI FONDI OGGETTO DI FUSIONE

Poiché le politiche d’investimento dei fondi coinvolti nell’operazione di fusione sono tra loro tendenzialmente compatibili, BancoPosta Fondi SGR non ritiene necessario procedere a un riequilibrio del portafoglio dei Fondi oggetto di Fusione prima della data di efficacia dell’operazione.

I proventi eventualmente maturati dai Fondi oggetto di Fusione non verranno distribuiti ai partecipanti ma resteranno compresi nel patrimonio degli stessi.

B11.) INFORMAZIONI SPECIFICHE PER I PARTECIPANTI AL FONDO RICEVENTE

Poiché le politiche d’investimento dei fondi coinvolti nell’operazione di fusione sono tra loro tendenzialmente compatibili, BancoPosta Fondi SGR non si aspetta che la fusione abbia un impatto sostanziale sul portafoglio del Fondo ricevente.

PARTE C) - DIRITTI DEI PARTECIPANTI IN RELAZIONE ALL'OPERAZIONE DI FUSIONE

1. I partecipanti ai Fondi oggetto di Fusione e al Fondo ricevente hanno il diritto di chiedere, senza spese diverse da quelle strettamente inerenti ai costi di disinvestimento, il rimborso delle loro quote. Tali diritti potranno essere esercitati dal momento di ricezione del presente "Documento di Informazione" e fino al **10 dicembre 2020**, inoltrando la relativa richiesta secondo le modalità previste dai rispettivi Regolamenti di Gestione.
2. I partecipanti ai Fondi oggetto di Fusione e al Fondo ricevente che non si avvalgono delle suddette facoltà possono esercitare i loro diritti, quali partecipanti al Fondo ricevente, a partire dall'**11 dicembre 2020**.
3. I partecipanti ai fondi coinvolti nell'operazione di fusione, a partire dal 21 dicembre 2020, possono richiedere gratuitamente a BancoPosta Fondi S.p.A. SGR (ai seguenti recapiti: Viale Europa, 190 – 00144 Roma oppure via fax al nr. 06/98680509) copia della Relazione del Depositario che attesti la correttezza dei criteri adottati per la valutazione delle attività e delle passività dei fondi, dell'eventuale conguaglio in denaro, del metodo di calcolo e del livello effettivo del rapporto di cambio alla data di riferimento di tale rapporto (**10 dicembre 2020**). Il suddetto documento sarà altresì disponibile sul sito www.bancopostafondi.it.
4. I partecipanti ai fondi coinvolti nell'operazione di fusione possono richiedere informazioni aggiuntive. Per le richieste di informazioni aggiuntive si prega di rivolgersi a BancoPosta Fondi S.p.A. SGR ai seguenti recapiti: Viale Europa, 190 – 00144 Roma oppure via fax al nr. 06/98680509. In caso di invio a domicilio della documentazione a disposizione del partecipante, gli oneri di spedizione saranno a carico del richiedente.

PARTE D) - ASPETTI PROCEDURALI

1. Gli effetti della Fusione decorreranno dall'**11 dicembre 2020**.
2. Il valore di concambio è determinato secondo il metodo c.d. patrimoniale. In particolare, si provvederà:
 - a calcolare il valore delle quote del Fondo ricevente e dei Fondi oggetto di Fusione nell'ultimo giorno di valorizzazione immediatamente precedente la data di efficacia della fusione (c.d. Giorno di Riferimento) (**10 dicembre 2020**);
 - ad attribuire conseguentemente le quote del Fondo ricevente ai partecipanti ai Fondi oggetto di Fusione sulla base del rapporto esistente tra i valori delle quote dei Fondi oggetto di Fusione e del Fondo ricevente nel Giorno di Riferimento.
3. L'ultimo valore della quota dei Fondi oggetto di Fusione sarà quello riferito al **10 dicembre 2020**; detto valore verrà calcolato l'**11 dicembre 2020**.
4. La prima valorizzazione della quota del Fondo ricevente dopo l'operazione di fusione sarà quella relativa all'**11 dicembre 2020**, calcolata il **14 dicembre 2020**.
5. Entro 10 giorni dalla data di efficacia della fusione, BancoPosta Fondi SGR comunicherà ai partecipanti ai Fondi oggetto di Fusione il numero delle quote del Fondo ricevente loro attribuite in base al valore di concambio.
6. I possessori di certificati fisici rappresentativi delle quote dei Fondi oggetto di Fusione potranno richiedere l'annullamento e la sostituzione, che avverrà a titolo gratuito, a partire dall'**11 dicembre 2020**, presentandoli a BancoPosta Fondi SGR o al Collocatore Poste Italiane S.p.A. – Patrimonio BancoPosta.
7. I partecipanti ai Fondi oggetto di Fusione hanno il diritto di richiedere il rimborso delle loro quote fino al giorno precedente alla data di efficacia della Fusione (fino al **10 dicembre 2020**).
8. I partecipanti hanno la facoltà di continuare a effettuare sottoscrizioni e chiedere rimborsi delle quote del Fondo ricevente.

Il passaggio dai Fondi oggetto di fusione al Fondo ricevente avverrà automaticamente e senza oneri o spese di alcun genere per i partecipanti.

PARTE E) – INFORMAZIONI CHIAVE PER GLI INVESTITORI RELATIVE AL FONDO RICEVENTE

Si raccomanda la lettura delle informazioni chiave per gli investitori relative al Fondo ricevente, per le quali si rimanda al KIID fornito in allegato al presente Documento informativo (Allegato 1).

INFORMAZIONI CHIAVE PER GLI INVESTITORI (KIID)

Il presente documento contiene le informazioni chiave di cui tutti gli investitori devono disporre in relazione a questo fondo. Non si tratta di un documento promozionale. Le informazioni contenute nel presente documento, richieste dalla legge, hanno lo scopo di aiutarvi a capire la natura di questo fondo e i rischi ad esso connessi. Si raccomanda di prenderne visione, in modo da operare una scelta informata in merito all'opportunità di investire.

BancoPosta Primo

Fondo comune di investimento mobiliare rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE

ISIN al Portatore: IT0003110845

Società di Gestione: BancoPosta Fondi S.p.A. SGR - Gruppo Poste Italiane

OBIETTIVI E POLITICA D'INVESTIMENTO

Obiettivi: il fondo mira ad una crescita contenuta su un orizzonte temporale tendenzialmente di breve periodo attraverso l'investimento in titoli obbligazionari principalmente governativi, sovranzionali e societari.

Politica di investimento

Principali categorie di strumenti finanziari:

strumenti finanziari di natura obbligazionaria e monetaria, principalmente denominati in euro di emittenti governativi, sovranzionali e societari. La *duration* sarà compresa tra 6 mesi e 3 anni. Il fondo investe in via principale in emissioni che presentano, sulla base dei criteri di valutazione adottati dalla Società di Gestione, adeguata qualità creditizia. A tal fine, la Società di Gestione adotta sistemi interni di classificazione e monitoraggio nel continuo del merito di credito che tengono conto, in via non esclusiva, anche dei giudizi espressi dalle principali agenzie di *rating*.

Il fondo utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura (tra cui arbitraggio). La leva finanziaria tendenziale, realizzata mediante esposizioni di tipo tattico (e calcolata con il metodo degli impegni), è indicativamente compresa tra 1 e 1,5. Tale utilizzo, sebbene possa comportare una temporanea amplificazione dei guadagni o delle perdite rispetto ai mercati

di riferimento, non è comunque finalizzato a produrre un incremento strutturale dell'esposizione del fondo ai mercati di riferimento (effetto leva) e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo rischio-rendimento del fondo.

Area geografica di riferimento: in via almeno significativa Paesi europei.

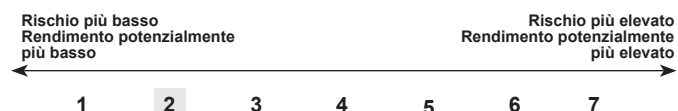
Parametro di riferimento (cd. benchmark):

50% ICE BofAML 1-3 Years Euro Government Index; 50% ICE BofAML 1-3 Years Euro Large Cap Corporate Index. Il fondo è gestito attivamente, non si propone di replicare la composizione del benchmark; il grado di discrezionalità rispetto al benchmark è significativo.

Rimborso delle quote: il rimborso delle quote può essere richiesto in qualsiasi momento senza alcun preavviso. Il rimborso viene effettuato sulla base del valore della quota del giorno di ricezione della domanda da parte della Società di Gestione. Il valore della quota viene calcolato con cadenza giornaliera.

Proventi degli investimenti: i proventi realizzati sono reinvestiti nel patrimonio del fondo.

PROFILO DI RISCHIO E DI RENDIMENTO



L'appartenenza alla categoria più bassa non garantisce un investimento esente da rischi.

I dati storici utilizzati per calcolare l'indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio del fondo.

Il fondo è classificato nella categoria **2** sulla base della variabilità dei rendimenti conseguiti nel passato dal benchmark e in ragione dell'investimento, in via principale, in strumenti finanziari obbligazionari e monetari di adeguata qualità creditizia e con una durata mediamente inferiore a 3 anni.

La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata e quindi la classificazione del fondo potrebbe cambiare nel tempo.

Altri rischi non adeguatamente rilevati dall'indicatore sintetico e che potrebbero avere un impatto negativo sul fondo sono:

- **Rischio di credito:** rappresenta il rischio che l'emittente di un titolo in cui investe il fondo non corrisponda al fondo stesso, alle scadenze previste, tutto o parte del capitale e/o degli interessi maturati. Durante la vita del titolo, il deterioramento del merito creditizio dell'emittente può inoltre comportare oscillazioni del valore del titolo, con possibili temporanei impatti negativi sul fondo;
- **Rischio di liquidità:** è il rischio che gli strumenti finanziari nei quali è investito il fondo presentino ostacoli o limitazioni allo smobilizzo entro un lasso di tempo ragionevole a meno di non subire sostanziali perdite.

Non viene fornita alcuna garanzia di rendimento minimo né di restituzione del capitale investito.

Per maggiori informazioni sui rischi correlati al fondo, si rinvia alla Sezione A), Parte I del Prospetto.

SPESE

Le spese da Lei sostenute sono utilizzate per coprire i costi di gestione del fondo, compresi i costi legati alla commercializzazione e alla distribuzione dello stesso. Tali spese riducono la crescita potenziale del Suo investimento.

Spese una tantum prelevate prima o dopo l'investimento	
Spesa di sottoscrizione	Nessuna
Spesa di rimborso	Nessuna
Percentuale massima che può essere prelevata dal Suo capitale prima che venga investito o disinvestito	
Spese prelevate dal fondo in un anno	
Spese correnti	0,49%
Spese prelevate dal fondo a determinate condizioni specifiche	
Commissioni legate al rendimento	Non previste

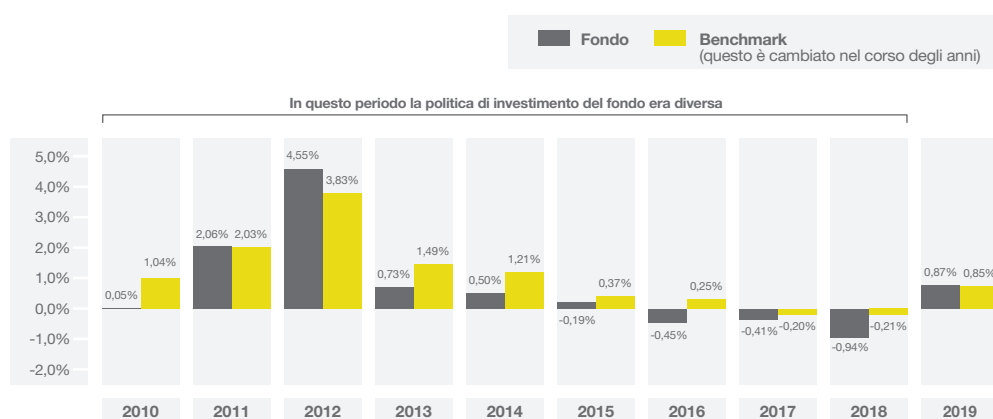
La misura delle **spese correnti** si basa sulle spese dell'anno precedente, conclusosi a dicembre 2019; tale misura può variare da un anno all'altro e non tiene conto dei costi di negoziazione che hanno gravato sul patrimonio del fondo.

È prevista l'applicazione di **diritti fissi**, il cui ammontare è indicato nel Prospetto. Può informarsi circa l'importo effettivo di tali diritti fissi presso il Suo consulente finanziario o il Distributore.

Per maggiori informazioni circa le spese, si rinvia alla Sezione C), Parte I del Prospetto.

RISULTATI OTTENUTI NEL PASSATO

Rendimento annuo del Fondo e del Benchmark



I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Il fondo è stato istituito nel 2000 ed è operativo dal 2001.

I rendimenti passati sono stati calcolati in Euro.

I rendimenti rappresentati fino al 30 giugno 2011 sono al netto dell'effetto della tassazione applicabile al fondo; dal 1° luglio 2011 i rendimenti sono rappresentati al lordo in quanto la tassazione è a carico dell'investitore.

INFORMAZIONI PRATICHE

Depositario: BNP Paribas Securities Services - Succursale di Milano.

Il Prospetto, il Regolamento, l'ultima relazione annuale e le relazioni semestrali successive, sono disponibili - in lingua italiana - su www.bancopostafondi.it nonché presso la Società di Gestione e il Distributore. Tali documenti Le saranno forniti gratuitamente, salvo eventuale rimborso delle spese di spedizione, su richiesta scritta a BancoPosta Fondi S.p.A. SGR, Viale Europa 190, 00144 Roma, oppure e-mail infobancopostafondi@bancopostafondi.it. I documenti contabili del fondo sono disponibili anche presso il Depositario. Ulteriori informazioni - compreso il valore unitario della quota, calcolato ogni giorno lavorativo e pubblicato con indicazione della relativa data di riferimento - sono reperibili su www.bancopostafondi.it.

Le informazioni aggiornate di dettaglio sulla politica e prassi di remunerazione e incentivazione del personale, inclusi i criteri e le modalità di calcolo delle remunerazioni e degli altri

benefici, e i soggetti responsabili per la determinazione delle remunerazioni e per l'assegnazione degli altri benefici, nonché la composizione del Comitato remunerazioni, sono disponibili su www.bancopostafondi.it; una copia cartacea o un diverso supporto durevole contenente tali informazioni sono disponibili per gli investitori gratuitamente, su richiesta.

Il fondo può essere sottoscritto in unica soluzione (PIC) o mediante un Piano di accumulo (PAC). Importo minimo di sottoscrizione iniziale: Euro 500 (PIC); Euro 50 (PAC). Per ulteriori dettagli si rinvia alla Parte I, Sez. D), del Prospetto.

La legislazione fiscale italiana può avere impatti sulla posizione fiscale personale dell'investitore.

BancoPosta Fondi S.p.A. SGR può essere ritenuta responsabile esclusivamente sulla base delle dichiarazioni contenute nel presente documento che risultino fuorvianti, inesatte o incoerenti rispetto alle corrispondenti parti del Prospetto del fondo.

Il presente fondo è autorizzato in Italia e regolamentato dalla Banca d'Italia e dalla CONSOB. BancoPosta Fondi S.p.A. SGR è autorizzata in Italia e regolamentata dalla Banca d'Italia e dalla CONSOB. Le informazioni chiave per gli investitori qui riportate sono valide alla data del 1° luglio 2020.